



**COMUNE DI NOVARA DI SICILIA**

Città Metropolitana di Messina

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 36 del 31.05.2023**

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DI MISURE IMMEDIATE DI AUTOTUTELA FINANZIARIA FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELLA MASSA DEI RESIDUI ATTIVI, AL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E DELLE REGOLE DI SANA GESTIONE FINANZIARIA**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **14:00** nel Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con Deliberazione di C. C. n° 10 del 29/04/2022, sotto la Presidenza del Sindaco, **Dr. Girolamo Bertolami**, la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

		<b>PRESENTI/ASSENTI</b>	
<b>1. BERTOLAMI GIROLAMO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>	
<b>2. BUEMI SALVATORE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>	
<b>3. DA CAMPO FERRARA GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente da remoto</b>	
<b>4. TRUSCELLO CARMELO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente da remoto</b>	
<b>5. GIAMBOI ROSSELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente da remoto</b>	
<b>TOTALE</b>		Presenti 4	Assenti 1

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale **Dr. CARMELO CALABRESE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco pro-tempore **Dr. GIROLAMO BERTOLAMI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la seguente proposta relativa all'oggetto e su cui sono stati espressi i pareri in calce alla stessa riportati.



## **COMUNE DI NOVARA DI SICILIA**

*CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA*

### **Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Atto di indirizzo per l'attivazione di misure immediate di auto-tutela finanziaria finalizzata alla riduzione della massa dei residui attivi, al rispetto degli equilibri di bilancio, dei tempi medi di pagamento e delle regole di sana gestione finanziaria.</b>
-----------------	--

#### **PREMESSO**

che la gestione delle entrate correnti degli enti locali in generale e delle entrate tributarie in particolare, e la loro importanza strategica anche ai fini della sana gestione finanziaria dell'Ente è significativamente mutata negli ultimi anni per effetto del D. Lgs. n° 23/2011 "Disposizione in materia di federalismo Fiscale Municipale", e con il successivo D. Lgs n° 118/2011 di introduzione della "Nuova contabilità armonizzata" che prevedono, concordemente, la progressiva soppressione dei trasferimenti statali, con sostituzione degli stessi con tributi propri e devoluzione ai Comuni del gettito dei tributi erariali inerenti al comparto territoriale e immobiliare;

che risulta essere strategico e prioritario per l'ente provvedere alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie degli utenti risultati morosi poiché, secondo quanto reiteratamente è stato indicato anche nei recenti avvisi alla popolazione, il finanziamento dei servizi di competenza comunale degli Enti locali e dello stesso Comune di N o v a r a d i S i c i l i a , avviene - di fatto - ormai da qualche anno, mediante attingimento in maniera quasi esclusiva, alle risorse finanziarie che riusciranno ad acquisire con la propria organizzazione tributaria e oneri autorizzativi edilizi;

che in particolare, secondo la recente ricognizione di massima dello stato della riscossione dei tributi locali risulta che il Comune di Novara di Sicilia è creditore verso i cittadini-utenti di una considerevole somma (Acquedotto - Tari -IMU) e che detta situazione perdura sostanzialmente invariata nonostante i vari solleciti e le iniziative di sensibilizzazione sul valore dei servizi pubblici che nonostante tutto, il Comune ha continuato fino ad oggi a fornire anche facendo ricorso talvolta all'utilizzo di partite vincolate, ed ha sopperito alla scarsa propensione al pagamento dei cittadini-utenti mediante tagli di spesa, eliminazione di spese per servizi non indispensabili e limitazione di investimenti;

che, peraltro, sempre nel quadro della modernizzazione dei rapporti tra cittadino e P.A. la legislazione statale impone ai Comuni la contrazione dei tempi medi di pagamento delle fatture che di norma non dovrebbero superare i 30-60 giorni, e che invece, proprio per effetto della condizione indotta dal mancato pagamento dei tributi locali viene in parte disattesa da questo Ente che presenta un ritardo dei tempi medi di pagamento attestato a gg. 28;

#### **VISTO**, inoltre:

Che le innovazioni legislative introdotte in ambito tributario hanno profondamente modificato i rapporti tra il cittadino e l'Ente locale, che si trova oggi a gestire, in maniera diversa, una serie di servizi resi obbligatori dalle norme cogenti con il rischio di incorrere in violazioni, sanzioni, commissariamenti, tagli nei trasferimenti erariali;

Che l'attuazione del federalismo fiscale comporta per l'Ente locale maggiore autonomia ma anche responsabilità di funzionalità, efficienza ed equità; per il contribuente più trasparenza e maggiori semplificazioni nell'assolvimento degli obblighi tributari;

Che è necessario, quindi, attivare misure di innovazione e riorganizzazione che, utilizzando le leggi vigenti, e lo stesso Codice Civile nella parte relativa al Libro delle Obbligazioni, producano risultati concreti e duraturi e determinino, finalmente, il venire ad esistenza di un nuovo metodo e rapporto tra Ente e cittadino;

#### **CONSIDERATO:**

Che amministratori e dirigenti, nella logica dell'equità e della tutela dei cittadini che, diversamente, pagano regolarmente il dovuto, devono darsi per scoraggiare fenomeni di elusione e di evasione con la prospettiva di realizzare concretamente quella indipendenza finanziaria necessaria al fine di attuare una politica di bilancio autonoma e equilibrata;

Che non trascurabile altresì è il connesso problema della liquidità, contenibile minimizzando il rapporto tra le somme accertate e quelle incassate;

Che la scarsa o insufficiente liquidità rende indispensabili anticipazioni di cassa, con oneri a carico del bilancio dell'Ente, quindi un costo sociale;

Che pertanto, al fine di evitare, o quantomeno di limitare il fenomeno delle morosità e delle evasioni, occorre svolgere una mirata azione di contrasto oltre che di controllo fiscale e territoriale;

Che risulta, quindi, evidente quanto sia mai necessario concretizzare interventi indirizzati, finalizzati alla ottimizzazione del processo di gestione dei crediti verso utenti/trasgressori/contribuenti morosi, mediante una decisa azione, dedicando particolare attenzione al recupero dei crediti più "anziani" che sono suscettibili di prescrizione;

Che tra gli scopi di ogni Amministrazione Comunale rientra anche la lotta all'evasione tra i suoi obiettivi prioritari e recupero coattivo delle imposte e tasse;

#### **RITENUTO:**

Che è necessario accelerare il recupero dei crediti, il cui mancato realizzo finisce per gravare su tutta la collettività;

Che occorre porre in essere azioni efficaci e puntuali sul territorio affinché siano certificate tutte le pretese creditorie, siano azzerate quelle effettivamente e realmente non più esigibili, siano rese positive quelle recenti e, per il conseguimento degli specifici obiettivi, sia sviluppata ogni forma di sinergia con altri soggetti privati.

Che nello specifico, il mancato incasso di tributi e tariffe da parte dell'Ente per la sostanziale indolenza e/o per la difficoltà o il rifiuto da parte dei cittadini, sembra preludere alla medesima situazione che circa un decennio fa ha portato al sostanziale fallimento delle società d'ambito per la gestione dei rifiuti (ATO ME 1-2-4 Rifiuti) e di quelle per la gestione dei servizi idrici e (ATO 3 Idrico) alla cui gestione subentrarono di fatto i singoli Comuni accollandosi l'onere di provvedere in via sostitutiva agli adempimenti necessari all'espletamento dei servizi necessari ed indispensabili per la stessa sopravvivenza civile della collettività;

Che, però, nel caso di eventuale fallimento dei Comuni nessun altro Ente od Organo potrà sopperire in sede locale per la prestazione di detti servizi che, si ribadisce, in mancanza delle necessarie risorse da parte dei cittadini utenti appare impossibile, da qui a poco, poter ulteriormente garantire;

Che quindi, pur non ponendosi ancora in termini emergenziali concreti l'attuale situazione è sicuramente tale da giustificare una forte preoccupazione per la gestione finanziaria dell'Ente e, proprio per questo, tale da giustificare misure, anche temporanee, di maggiore incisività a livello di azioni positive volte all'abbattimento della massa di residui attivi vantati dal Comune ed il cui trend di realizzo risulta in progressivo calo;

Che quindi, l'Ente deve porre in essere, ulteriori forme straordinarie di compensazione diretta dei propri crediti anche mediante sostanziale ritenuta alla fonte di somme nei confronti di fornitori, ditte appaltatrici,

professionisti, oltre che degli stessi dipendenti e amministratori e di tutti coloro, in generale che abbiano rapporti di dare/avere con il Comune;

#### **RITENUTO AL TRESI':**

- Che la compensazione d'ufficio tra crediti e debiti integrazione con servizi esterni, costituisce un rimedio altamente efficace e risolutivo, e che anzi si pone in termini di economicità, efficienza e efficacia, quale azione fondamentale per il recupero dei crediti dell'Ente, oltre che alla lotta all'evasione ed all'elusione fiscale;
- Che il presente atto di indirizzo, volto, quindi, all'attivazione immediata, per tutte le liquidazioni ancora giacenti per i quali non sia stato emesso il correlativo mandato di pagamento va rivolta a livello gestionale, direttamente all'Ufficio Ragioneria il quale, per ogni singola liquidazione dovrà verificare preventivamente se il soggetto, la ditta fornitrice/e/o appaltatrice, professionista, associazione o quant'altro, abbia o meno debiti nei confronti del Comune disponendone d'ufficio la compensazione mediante attivazione di immediata reversale di incasso contestualmente al mandato di pagamento da effettuare in favore del creditore;
- Che salva la possibilità per il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria di richiedere integrazioni sui singoli provvedimenti di liquidazione a giustificazione formale delle singole reversali di incasso da effettuare, la presente direttiva si rivolge in termini gestionali a tutti i Responsabili di Area, ovvero a tutti coloro che istruiscono o predispongono provvedimenti di liquidazione, che dovranno avere cura, da oggi in avanti di indicare nel contesto dell'istruttoria dell'atto, se hanno eseguito la predetta verifica preliminare, indicandone l'esito ed i provvedimenti di contestuale compensazione da attivare a cura dell'Ufficio di Ragioneria in sede di emissione del mandato;
- Che tale misura oltre a risultare del tutto in linea con le stesse disposizioni sulle obbligazioni previste direttamente dal Codice Civile che sono direttamente valide, com'è notorio, nel rapporto paritario tra amministrazione e cittadini/utenti risulta perfettamente conforme anche alle norme di contabilità pubblica ed a quelle sulla tenuta dei conti in materia economico-finanziaria e patrimoniale degli Enti Locali;
- Che detta misura di sostanziale auto-tutela finanziaria attraverso la quale, di fatto, il Comune al pari di ogni altro soggetto, civilisticamente inteso, procede alla realizzazione in forma diretta ed automatica delle reciproche partite di dare-avere rappresenta la forma più incisiva ed efficace per poter garantire in ambito strettamente pubblicistico, la riduzione della massa dei residui attivi, il miglioramento dei parametri dei tempi medi di pagamento attraverso il parziale reintegro e la conseguente liberazione di risorse, ed il conseguente miglioramento dei saldi ed equilibri di bilancio;
- Che detta misura, inoltre, contribuisce in maniera decisa al reperimento delle risorse per il pagamento dei corrispettivi dei servizi, specie di quello idrico e della gestione dei rifiuti che, in mancanza delle necessarie risorse dovranno subire pesanti limitazioni o riduzioni di qualità o efficienza a discapito della stessa qualità della vita dell'intera collettività;
- Che detta misura, in maniera mediata ed a partire dal prossimo mese di ottobre dovrà essere applicata anche ai soggetti stipendiati e amministratori a vario titolo del Comune di Novara di Sicilia, nei confronti dei quali, pertanto, in sede di formazione delle buste paga va disposta la trattenuta, nei limiti di legge, delle somme eventualmente non corrisposte per il pagamento di tasse e tributi locali pregressi;
- Che tali adempimenti dovranno essere posti in essere anche nel caso di prestazioni socio-assistenziali, di rimborsi scolastici, o di altri sussidi con l'accorgimento, data la peculiarità di detti istituti, di non andare in compensazione oltre il limite del 50% del sussidio da erogare a parziale e progressivo scomputo del debito esistente nei confronti dell'Ente;

**DATO ATTO**, che l'attivazione di dette misure risulta del tutto in linea anche per l'aspetto relativo alla situazione connessa ad eventuali crediti nei confronti del Comune nascente da sussidi di carattere socio-assistenziale con le linee ispiratrici del cosiddetto baratto amministrativo, sostenuto dalle recenti tendenze della share economy e previsto dal Decreto sblocca Italia ( art. 24 della Legge 164/2019 ma

rispetto a quest'ultimo ha l'ulteriore pregio di essere maggiormente efficace e più diretto e di applicazione enormemente più semplificata rispetto alla prestazione in luogo dell'adempimento che il privato dovrebbe svolgere per il Comune;

- Che in ogni caso, proprio sul baratto amministrativo e sul rischio di possibili abusi dell'istituto con conseguente elusione dei tributi e vanificazione sostanziale della capacità di riscossione delle entrate locali si è recentemente e più volte soffermata la stessa Corte dei Conti richiamando i Comuni ad un uso particolarmente attento ed oculato al ricorso a detta procedura

**EVIDENZIATO**, che la crescente centralità della fiscalità fiscale, sotto forma di tributi propri o di compartecipazione ai tributi statali, rende di fatto obbligata la strada del contrasto dell'evasione ed elusione fiscale in tale ambito, in quanto lo stesso impianto della riforma federalista risulta finanziariamente sostenibile solo per i Comuni che riusciranno a garantire l'emersione di base imponibile;

**RITENUTO** di dover dare gli opportuni indirizzi ai Responsabili con funzioni dirigenziali a cui competono gli atti di gestione;

**DATO ATTO**, pertanto, che dalla formalizzazione del presente incarico non discendono impegni di spesa;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;

**VISTO** Il Regolamento Comunale di Contabilità

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### **PROPONGONO**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare l'emanazione del seguente atto di indirizzo politico-amministrativo cui gli organi di gestione dovranno attenersi ai fini del miglioramento dei saldi ed equilibri di bilancio e della riduzione della massa dei residui attivi secondo cui, in aggiunta a quelle già attivate e da ultimare, in fase di procedura di liquidazione o di emissione di mandati di pagamento, l'Ente deve porre adesso in essere le seguenti misure dirette:
3. Di procedere all'attivazione immediata di ulteriori forme straordinarie di compensazione diretta dei propri crediti anche mediante sostanziale ritenuta alla fonte di somme nei confronti di fornitori, ditte appaltatrici, professionisti, oltre che, in via mediata, degli stessi dipendenti e amministratori e di tutti coloro, in generale che abbiano rapporti di dare avere con il Comune;
4. Di dare atto che la compensazione d'ufficio tra crediti e debiti integrazione con servizi esterni, costituisce un rimedio altamente efficace e risolutivo, e che anzi si pone in termini di economicità, efficienza e efficacia, quale azione fondamentale per il recupero dei crediti dell'Ente, oltre che alla lotta all'evasione e all'elusione fiscale il cui grado di concretizzazione risulterà sicuramente superiore a quello finora riscontrato dal ricorso alla riscossione tramite concessionario;
5. Che il presente atto di indirizzo, volto, quindi, all'attivazione immediata, per tutte le liquidazioni ancora giacenti per i quali non sia stato emesso il correlativo mandato di pagamento viene indirizzato, a livello gestionale, direttamente e prioritariamente all'Ufficio Ragioneria il quale, per ogni singola liquidazione, da oggi in avanti, dovrà verificare preventivamente se il soggetto, la ditta fornitrice/e/o appaltatrice, professionista, associazione o quant'altro, abbia o meno debiti nei confronti del Comune disponendone d'ufficio la compensazione mediante attivazione di immediata reversale di incasso contestualmente al mandato di pagamento da effettuare in favore del creditore;

6. Che salva la possibilità per il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria di richiedere integrazioni sui singoli provvedimenti di liquidazione, a giustificazione formale delle singole reversali di incasso da effettuare, la presente direttiva si rivolge, comunque, in termini gestionali a tutti i Responsabili di Area, ovvero a tutti coloro che istruiscono o predispongono provvedimenti di liquidazione, che dovranno avere cura, da oggi in avanti di indicare nel contesto dell'istruttoria dell'atto, se hanno eseguito la predetta verifica preliminare, indicandone l'esito ed i provvedimenti di contestuale compensazione da attivare a cura dell'Ufficio di Ragioneria in sede di emissione del mandato;

7. Che tale misura oltre a risultare del tutto in linea con le stesse disposizioni sulle obbligazioni previste direttamente dal Codice Civile che sono direttamente valide, com'è notorio, nel rapporto paritario tra amministrazione e cittadini/utenti risulta perfettamente conforme anche alle norme di contabilità pubblica ed a quelle sulla tenuta dei conti in materia economico-finanziaria e patrimoniale degli Enti Locali;

8. Che i provvedimenti di sostanziale auto-tutela finanziaria attraverso i quali, di fatto, il Comune al pari di ogni altro soggetto, civilisticamente inteso, procede alla realizzazione in forma diretta ed automatica delle reciproche partite di dare-avere rappresenta la forma più incisiva ed efficace per poter garantire in ambito strettamente pubblicistico, la riduzione della massa dei residui attivi, il miglioramento dei parametri dei tempi medi di pagamento attraverso il parziale reintegro e la conseguente liberazione di risorse, ed il conseguente miglioramento dei saldi ed equilibri di bilancio;

9. Che detta misura, inoltre, contribuisce in maniera decisa al reperimento delle risorse per il pagamento dei corrispettivi dei servizi, specie di quello idrico e della gestione dei rifiuti che, in mancanza delle necessarie risorse dovranno subire pesanti limitazioni o riduzioni di qualità o efficienza a discapito della stessa qualità della vita dell'intera collettività;

10. Di specificare, espressamente, che il presente atto di indirizzo, va attuato, in maniera mediata ed a partire dal prossimo mese di giugno 2023 anche ai soggetti stipendiati e amministratori a vario titolo del Comune di Novara di Sicilia, nei confronti dei quali, pertanto, in sede di formazione delle buste paga va disposta la trattenuta, nei limiti di legge, delle somme eventualmente non corrisposte per il pagamento di tasse e tributi locali pregressi;

11. Che tali adempimenti dovranno essere posti in essere anche nel caso di prestazioni socio-assistenziali, di rimborsi scolastici, o di altri sussidi con l'accorgimento, data la peculiarità di detti istituti, di non andare in compensazione oltre il limite del 50% del sussidio da erogare a parziale e progressivo scomputo del debito esistente nei confronti dell'Ente e ciò, in ossequio al principio del contemperamento degli opposti interessi in campo indicati tanto dalla vigente normativa in tema di procedimento amministrativo, quanto dai recenti e consolidati orientamenti giurisprudenziali in materia;

12. Di dare atto, che l'attivazione di dette misure risulta del tutto in linea anche per l'aspetto relativo alla situazione connessa ad eventuali crediti nei confronti del Comune nascente da sussidi di carattere socio-assistenziale con le linee ispiratrici del cosiddetto baratto amministrativo, sostenuto dalle recenti tendenze della share economy e previsto dal Decreto Sblocca-Italia (art. 24 della Legge 164/2014) ma rispetto a quest'ultimo ha l'ulteriore pregio di essere maggiormente efficace e più diretto e di applicazione enormemente più semplificata rispetto alla prestazione in luogo dell'adempimento che il privato dovrebbe svolgere per il Comune;

13. Di incaricare il Segretario comunale, anche quale Responsabile dei controlli interni a verificare l'effettiva osservanza delle presenti direttive relazionando periodicamente in merito ai risultati operativi che in conseguenza di quanto sopra, verranno conseguiti;

14. Di dare atto che, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, non prevede a carico del bilancio comunale nessun onere finanziario e che trattandosi di atto di indirizzo, non occorre l'apposizione di parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi di quanto prescritto dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

15. Di dichiarare, stante l'urgenza, di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Novara di Sicilia, 16/05/2023

Il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria

Dott. Carmelo Calabrese

Il Sindaco

F.to Dott. Girolamo Bertolami

Regione Siciliana - Comune di Novara di Sicilia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

<b>PROPONENTE</b> Sindaco	<b>SETTORE INTERESSATO</b> Area Economico Finanziaria
------------------------------	--

**OGGETTO:** **Atto di indirizzo per l'attivazione di misure immediate di auto-tutela finanziaria finalizzata alla riduzione della massa dei residui attivi, al rispetto degli equilibri di bilancio, dei tempi medi di pagamento e delle regole di sana gestione finanziaria.**

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita:

“su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile”.

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... ..... Data, 16.05.2023	<b>IL RESPONSABILE</b> <i>F.to Dott. Carmelo Calabrese</i>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>NON DOVUTO</b> Data,	<b>IL RESPONSABILE</b>
<b>DELIBERAZIONE NUMERO</b>		<b>IL VERBALIZZANTE</b>
<b>36</b> .....		.....

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n° 30 del 23/12/2000, vengono espressi i relativi pareri per come appresso:

**Il Responsabile del Servizio interessato** - per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**-per quanto concerne la Regolarità contabile esprime parere:

**NON DOVUTO**

\*\*\*\*\*

- **PRESO** atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- **CONDIVISI** i motivi che determinato l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n° 30 del 13/12/2000;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. vigente in Sicilia;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria interamente, avente per oggetto: **"ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DI MISURE IMMEDIATE DI AUTO-TUTELA FINANZIARIA FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELLA MASSA DEI RESIDUI ATTIVI, AL RISPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E DELLE REGOLE DI SANA GESTIONE FINANZIARIA "**.

**DI DICHIARARE** con separata unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, la presente immediatamente esecutiva.

Letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Dr. Bertolami Girolamo*

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
*F.to Truscello Carmelo*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*

---

La presente è copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Novara di Sicilia, 05.06.2023

**Il Vice Segretario Comunale**  
*F.to Dott. Carmelo Calabrese*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
*(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)*

**REG. PUBBL. N° 450**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 01.06.2023, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Novara di Sicilia, **01.06.2023**

**L' Addetto alla pubblicazione**  
*F.to Maria Lucia Trovato Catalfamo*

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*

---

**S I A T T E S T A**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decimo giorno dalla relativa pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Novara di Sicilia, 31.05.2023

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Carmelo Calabrese*